



Officina Educazione Futuri 2022

*Descrizione dell'esperienza/progetto/attività che vuoi condividere con la comunità di
Officine in relazione al tema "spazi di inclusione e democrazia"*

Nome e cognome del/della partecipante	Chiara Belingardi
Affiliazione	LAPEI – università degli studi di Firenze
Titolo e breve descrizione dell'esperienza/progetto/attività (max 1000 caratteri spazi inclusi)	Scuole Aperte il contributo si colloca nel filone di ricerca nato dalla riflessione sull'utilizzo del patrimonio pubblico per la creazione di spazi di inclusione sociale e di innovazione culturale ed educativa. Già da molti anni Roma è sede di alcune iniziative che riguardano le scuole primarie, condotte dalle associazioni genitori. A partire dall'ultimo periodo la riflessione si è allargata alle scuole secondarie (accolta anche in parte nel Piano Strategico di Città Metropolitana di Roma Capitale e AmSvS), che rappresentano strutture ricche di potenzialità per lo sviluppo di progettualità innovative, anche attraverso il protagonismo degli studenti. Di fronte alla carenza di luoghi di ritrovo, le strutture scolastiche sono spazi capillarmente distribuiti nel territorio (non solo urbano) e potenzialmente ad accesso gratuito (o a basso costo).
Eventuali note relative all'innovazione didattica e/o alle metodologie utilizzate (max 1000 caratteri spazi inclusi)	
Parole chiave (max 6)	Spazi abilitanti – strutture pubbliche – innovazione – inclusione sociale
Breve biografia del/della partecipante (max 900 caratteri spazi inclusi)	Chiara Belingardi, PhD in "Progettazione della Città, del Territorio e del Paesaggio" (UniFi) con una Tesi sui beni comuni urbani, che ha ottenuto il premio Tesi di Dottorato e una menzione al Premio Ferraro. Ha lavorato sul tema della città delle differenze presso il Laboratorio

	<p>La città dei Bambini del CNR e presso Sapienza Università di Roma con la ricerca “Tecniche Sapienti” sul ruolo delle donne nella progettazione e nella pianificazione. Fa parte di Minerva Research Lab (Sapienza), e della rete interuniversitaria CaSaDi. È una delle organizzatrici del Master “Città di Genere. Metodi e tecniche di pianificazione e progettazione urbana e territoriale” (Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, università di Trieste, Università di Palermo, Politecnico di Bari, IRISS-CNR). Attualmente è Senior Consultant per il Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale.</p> <p>Tra i suoi temi di ricerca: la partecipazione, le pratiche di autorganizzazione, i commons, la città delle differenze e il diritto alla città. Tra le sue pubblicazioni “Comunanze urbane. Autogestione e cura dei luoghi” (FUP, 2015) e “La libertà è una passeggiata. Donne e spazi urbani tra violenza strutturale e autodeterminazione” con F. Castelli e S. Olcuire (a cura, Iaph Italia, 2019).</p>
--	---